



AA.VV.

SAFETY TALKS

Storie che vale la pena condividere

Editing: Ilaria Spagnoli

SAFETY TALKS

ISBN: 978-88-6310-893-4

Copyright © 2018 EPC S.r.l. Socio Unico

EPC S.r.l. Socio Unico - Via Clauzetto, 12 - 00188 Roma

www.epc.it

Servizio clienti: 06 33245277 - Fax 06 33245248

Redazione: Tel. 06 33245264/205

Proprietà letteraria e tutti i diritti riservati alla EPC S.r.l. Socio Unico. La struttura e il contenuto del presente volume non possono essere riprodotti, neppure parzialmente, salvo espressa autorizzazione della Casa Editrice. Non ne è altresì consentita la memorizzazione su qualsiasi supporto (magnetico, magneto-ottico, ottico, fotocopie ecc.).

La Casa Editrice, pur garantendo la massima cura nella preparazione del volume, declina ogni responsabilità per possibili errori od omissioni, nonché per eventuali danni risultanti dall'uso dell'informazione ivi contenuta.



Il codice QR che si trova sul retro della copertina, consente attraverso uno smartphone di accedere direttamente alle informazioni e agli eventuali aggiornamenti di questo volume.

Le stesse informazioni sono disponibili alla pagina:

<https://www.epc.it/Prodotto/Editoria/Libri/Safety-talks/4614>

“A tutti coloro che credono
in un mondo migliore.

A tutti i bambini ,
che in quel mondo vivranno.”

Gli autori

“Tra il dire e il fare c’è di mezzo il fare!”

Davide Scotti

Sommario

Presentazione dell'opera	11
Introduzione	13
Senti che bel vento.....	15
Quando la sicurezza fa “notizia”.....	19
Sicurezza, oh sicurezza!	23
Il meglio di noi	29
Il coraggio del cambiamento	33
Cronaca di uno stress annunciato	39
I racconti che salvano la vita.....	45
Monza 603.....	49
Solo tre parole.....	55
Tornare a casa	59
La passione.....	63
#abbraccialasicurezza	69
Il potere dell'esempio	77

Semper Fidelis	83
Istruzioni per un infortunio sicuro	87
La strada dei boschi.....	93
Rischio, paura e coraggio.....	97
Esperienza: motore di consapevolezza e cultura.....	105
Brevi riflessioni sulla sicurezza	111
Supereroe	113
I nostri figli.....	117
Il principio di conservazione delle energie	119
La sicurezza sul lavoro non è una legge.....	127
Una lezione di sicurezza ai grandi, da parte dei miei bimbi	133
L'impossibile può accadere	143
Uscire dalla selva oscura	149
Come una famiglia	155
Forse avevano ragione	161
Una goccia nell'oceano	165
Pensieri d'agosto	169
Il moto perpetuo.....	177
Aspetta	183
I "no" che fanno la differenza	187
Il lavoro di una vita.....	191

Ma chi me lo fa fare?	197
La Protezione	201
Sicurezza: chi scegli?	207
Un paio di guanti blu	213
Il punto critico	219
Come può uno scoglio arginare il mare	225
Appendice.....	231
Ringraziamenti	236
Nomi autori in ordine alfabetico e pagine	237
COLLANA SAFE BOOKS	239

Presentazione dell'opera

È un grande orgoglio per me presentare la prima opera della nuova collana *Safe Books*, una collana dal taglio divulgativo che ha l'obiettivo non solo di offrire nuovi contenuti e modalità di comunicazione nel mondo dell'impresa, ma anche di proporre spunti di riflessione e strumenti utili nella vita di tutti i giorni.

È un libro speciale, perché gli autori sono quaranta *Ambassador* di Italia Loves Sicurezza, un movimento che negli ultimi tre anni ha contribuito a scrivere nuove pagine nella storia della sicurezza in Italia, riunendo centinaia di persone accomunate da un grande scopo, quello di rivoluzionare il modo di comunicare e fare la sicurezza sul lavoro e fuori, nel nostro Paese.

Leggendo queste pagine conoscerai individui illuminati che hanno voluto comunicare, attraverso questo testo collettivo, le loro idee e le loro storie, e che ogni giorno esercitando il ruolo di *safety leader* contribuiscono a diffondere una nuova cultura di salute e sicurezza in Italia.

Safety Talks naturalmente richiama il famoso format delle conferenze TED e nella stessa modalità vuole offrire la possibilità al lettore di ispirarsi, apprendere e intrattenersi attraverso dei testi brevi (il tempo medio di lettura di ogni *talk* è 7 minuti) pensati proprio come delle mini conferenze, un condensato di idee ed esperienze che, come nell'accezione della piattaforma originale, "vale la pena diffondere".

SAFETY TALKS

Usa questo libro come meglio credi. Puoi leggerlo dall'inizio alla fine o aprirlo a caso e, di tanto in tanto, leggere una storia, farla tua e trovare un modo per tradurla in azione. Lasciati ispirare e, se vorrai, usa queste storie per contribuire anche tu a "raccontare per salvare".

Daide Scotti

Milano, novembre 2018

Introduzione

di **Ilaria Spagnoli**

“Raccontare per salvare”: è questo il filo conduttore del libro che avete tra le mani. A qualcuno sembrerà un obiettivo pretenzioso, forse perfino un po' arrogante. Eppure, se ci pensiamo, cosa c'è di più potente di una storia per smuovere le coscienze e generare un cambiamento di mentalità, di valori, di vita?

Per chi, come me, ama la letteratura, è naturale pensare all'eroina delle *Mille e una notte*, Sherazade, la giovane sposa del crudele re Shahriyâr che, per vendicarsi dell'infedeltà della prima moglie, ogni giorno sposa una fanciulla del suo regno e, all'alba del giorno successivo, la fa uccidere. Non è forse con il fascino della sua arte affabulatoria che Sherazade riesce a posticipare la propria esecuzione per mille e una notte, fino ad ammansire e umanizzare lo spietato tiranno? Attraverso la magia del racconto, Sherazade orienta il suo sposo sulla via della civiltà, della sensibilità, dell'amore e riesce così a salvare non solo la propria vita, ma anche quella di tante altre fanciulle che sarebbero state sacrificate dopo di lei.

Certo, questa è una fiaba, ma resta il fatto che il piacere di raccontare è una delle più antiche forme di relazione sviluppate tra gli esseri umani e ha avuto da sempre un ruolo fondamentale nel diffondere le conoscenze e le idee che sono alla base dell'evoluzione dell'individuo. Perché, dunque, non servirsi di questo strumento così potente per parlare di sicurezza e sensibilizzare chi ci sta intorno fino al punto da salvare delle vite?

Nascono così i *Safety Talks* che sono raccolti in questo libro: quaranta testi scritti da altrettanti autori – tutti *Ambassador* del movimento Italia Loves Sicurezza – che, ciascuno con la propria sensibilità e con il proprio stile, affrontano il tema salute e sicurezza con un approccio innovativo. Quella che emerge da queste pagine è una sicurezza intesa non come obbligo da subire, ma come scelta consapevole, come valore da salvaguardare in difesa della vita. Ogni autore ha scelto di proporci il suo punto di vista sull'argomento senza riferimenti a leggi e procedure, né ad aspetti tecnici, ma sotto forma di racconto, testimonianza, *excur-sus* etimologico, poesia, riflessione. Approcci diversi che però, come vedrete, poggiano su valori condivisi e su un fondamentale terreno comune: il desiderio di offrire a chi verrà dopo di noi un mondo diverso, in cui le persone si prendono naturalmente cura del benessere proprio ed altrui.

Leggendo queste pagine ci troviamo inevitabilmente a immedesimarci nelle storie che ci vengono narrate, perché la salute e la sicurezza sono parte integrante della vita di tutti noi, e arriviamo a scoprire che, forse, anche noi abbiamo un'esperienza da raccontare. L'invito, quindi, è a lasciarci trasportare con curiosità nei diversi mondi che questi *Safety Talks* ci aprono, fino a identificare la nostra ragione per abbracciare e diffondere la passione per salute e sicurezza.

Senti che bel vento

di **Davide Scotti**

Manager, Divulgatore, Ideatore “Italia Loves Sicurezza”



Sono su un treno diretto verso nord, fuori il vento muove i rami degli alberi spogli e infreddoliti. So quel che ho lasciato e non conosco quel che troverò. Dal finestrino vedo ad ogni stazione salire nuove persone. Quasi nessuno, invece, sembra scendere. Vedo anche qualcuno che, dal binario, si limita ad osservare il treno: guardano attraverso il vetro, cercando di incrociare uno sguardo, forse per curiosità o, chissà, in cerca di conforto. Forse sono lì ad aspettare un treno che mai arriverà. Sarebbe davvero un peccato.

Tutti i viaggi, se vissuti intensamente, apertamente e in connessione con l'universo, hanno un senso. Anche se quel senso, alla fine, lo puoi trovare solo in te, dentro di te, dove risiedono i tuoi valori, i tuoi bisogni, la tua vera identità.

Ci sono valori universali intoccabili che hanno significato nella loro stessa essenza. Ognuno ha i suoi. Ognuno ha la propria scala di valori. Le priorità cambiano di giorno in giorno, mentre i valori sono la nostra bussola in questo cammino. Nella *top ten* dei valori della maggior parte di noi potremmo trovare famiglia, amicizia e fratellanza; molti includeranno anche salute, lealtà, giustizia e onestà, e così via. Ognuno ha i suoi.

SAFETY TALKS

Quanti, però, metteranno ai primi posti della classifica personale la sicurezza?

Sin dalle origini quello della sicurezza è stato il bisogno fondamentale che ha guidato i comportamenti dell'uomo nella continua lotta per la sopravvivenza. Poi, l'evoluzione sociale e tecnologica ci ha portato a mutare i nostri bisogni: mentre quelli essenziali, una volta soddisfatti, tendevano a non ripresentarsi, erano quelli sociali e relazionali ad affermarsi maggiormente in un mondo sempre più veloce e connesso. I bisogni di approvazione, appartenenza, partecipazione e autorealizzazione, ad esempio, una volta soddisfatti tendono a rinascere sotto forma di nuovi e più ambiziosi obiettivi da raggiungere.

E così, sulla bussola dell'uomo, il bisogno di sicurezza oggi non è più la stella polare.

Che si possa morire in un attentato, in un incidente stradale, o addirittura mentre si lavora è un pensiero accettato come normale, un rischio al quale ci siamo abituati: semplicemente, sulla base di uno sciocco quanto arbitrario calcolo probabilistico, speriamo che non succeda proprio a noi. Di fatto, ci siamo abituati ad accettare rischi e pericoli che invece potremmo controllare o anche eliminare se il valore della sicurezza non fosse sopito, se continuasse a influenzare i nostri comportamenti e le nostre decisioni.

Ma non è così, e in Italia ogni giorno – anche oggi – nove persone perdono la vita sulla strada e tre muoiono lavorando. Tutte vittime di un incidente, prevedibile ed evitabile.

Qual è quindi il senso della sicurezza?

Ricerchiamolo dal significato etimologico della parola. Sicurezza deriva dal latino *sine cura*, ovvero assenza di preoccupazione, di ansia, di paura. Uno stato in cui si prova pace interiore e allo stesso tempo si è in perfetto equilibrio col mondo esterno.

Immagina di vivere in sicurezza, nel qui-ed-ora, in completa assenza di emozioni negative e in totale mancanza di paure per la tua incolumità. La sicurezza è senza dubbio *in primis* uno stato mentale, il risultato di una serie di azioni antecedenti che ti permettono ora di godere di quella sensazione di benessere.

E allora immagina se l'uomo, per soddisfare i bisogni relazionali oggi più urgenti di autorealizzarsi e dare il proprio contributo nella società, si unisse ai propri simili per condividere la ricerca di questo stato mentale (e fisico) generato da una vera sicurezza, pratica e concreta.

Per fare questo bisogna scardinare le porte del passato ed essere in qualche modo rivoluzionari. Dobbiamo aprirle per fare uscire chi è ancora intrappolato in un mondo che non esiste più ma dal quale non vuole staccarsi. Un mondo vecchio, fatto di carta, burocrazia, interessi privati e autoreferenzialità. Un mondo fatto di decisioni, opinioni e atteggiamenti che sono il risultato di retaggi culturali vecchi e nocivi.

Oggi, in questa straordinaria epoca, vince chi si apre al cambiamento. L'occasione che l'uomo moderno ha davanti a sé è quella di essere protagonista di una rivoluzione culturale e tecnologica dove i bisogni più ancestrali dell'uomo possano trovare completa commistione con i valori di questa società moderna che ci connette, ci seduce, ci facilita e ci incuriosisce.

I treni di questo sistema sono veloci e stipati, il tabellone della stazione è in tilt. Per salire sul treno giusto bisogna sapersi fermare e osservare. Informarsi e ascoltare. Quindi scegliere di fare il viaggio. Con convinzione. Come dice un mio maestro, ci si deve credere che possa esistere il mondo migliore. Solo così il viaggio sarà appagante e sorprendente.

Oggi in Italia su questo treno insieme a me ci sono migliaia di persone che condividono questa voglia e questa ricerca di un posto più sicuro nel quale vivere. Sono uomini e donne che hanno compreso che per trovare questo posto bisogna crearlo. Come? Utilizzando nuove modalità di lavoro e di comunicazione, facendosi le giuste domande e orientandosi a produrre valore per il prossimo. Sono compagni di viaggio che hanno la stessa luce negli occhi. Sono ambasciatori di un nuovo modo di fare le cose. Sono amici che hanno trovato in questo viaggio insieme il loro senso della sicurezza.

Questo treno non ha una destinazione, perché non può più fer-

SAFETYTALKS

marsi. Ma ad ogni stazione dai finestrini si affacciano centinaia di mani e braccia tese per accogliere nuovi compagni che vogliono fare lo stesso viaggio. Salendo a bordo, forse, anche tu scoprirai il tuo senso della sicurezza.

Guardando fuori dal mio finestrino ora vedo il paesaggio cambiare colori e forma. Il vento si è fermato, ma se chiudo gli occhi lo posso sentire sul viso, mentre nelle mie orecchie suona un ritornello: *...senti che bel vento, non basta mai il tempo, domani un altro giorno arriverà...*

E sarà senza preoccupazione.

Pagine omesse dall'anteprima del volume

APPENDICE

Italia Loves Sicurezza

Chi siamo

Italia Loves Sicurezza (ILS) è un movimento di persone unite dalla stessa passione per salute e sicurezza.

È un *network* di uomini e donne che credono nella necessità di rivoluzionare il modo in cui questi temi sono comunicati e vissuti, adottando canali di comunicazione basati sulla partecipazione, sul coinvolgimento, sull'emozione. È lo spazio dove gli Ambasciatori della Sicurezza si riuniscono, si confrontano e si mettono a disposizione gli uni degli altri per far circolare idee, strumenti, progetti e informazioni utili al cambiamento culturale. È un luogo di cooperazione e condivisione, con il solo obiettivo di raggiungere il fine comune della sicurezza.

La mission

Italia Loves Sicurezza ha il fine ultimo di promuovere salute e sicurezza, sul lavoro e nella vita di tutti i giorni. Per questo, è aperto a tutti coloro che hanno a cuore questi valori.

I valori

Cambiamento

Sentiamo la necessità di un profondo rinnovamento culturale, da innescare innanzitutto con l'esempio, diventando noi stessi il cambiamento che vorremmo vedere realizzato.

SAFETY TALKS

Coraggio

Siamo convinti che ognuno di noi abbia la forza di intervenire quando ravvisa una situazione di pericolo, di contrastare chi ha un'influenza negativa sugli altri e, allo stesso tempo, di riconoscere e valorizzare gli atteggiamenti sani. Si può fare. Basta un po' di coraggio.

Cultura

Crediamo nell'importanza di fare cultura, di creare luoghi e occasioni di dibattito e confronto, dove trasferire conoscenze e stimolare nuove idee e riflessioni. Crediamo nell'importanza di educare alla salute e sicurezza fin dall'infanzia.

Innovazione

Vogliamo rivoluzionare il modo in cui salute e sicurezza vengono comunicate e percepite; ecco perché puntiamo su linguaggi non convenzionali, che abbiano un impatto emotivo sulle persone, e perché non ci stanchiamo mai di innovare!

Fiducia

Chi fa parte del nostro *network* ama condividere ed è pronto a mettere a disposizione degli altri idee, strumenti e risorse utili a promuovere il cambiamento culturale, senza chiedere nulla in cambio. Crediamo nella fiducia e nel rispetto reciproco, che sono alla base di qualunque forma di collaborazione.

Viralità

Abbiamo voglia di crescere, sempre di più. E attenzione, siamo contagiosi. Ma niente paura: siamo portatori di un virus buono, di atteggiamenti sicuri che danno vita a un ambiente in cui ognuno si preoccupa del benessere e della sicurezza propria e altrui. Per un mondo più sicuro, quindi migliore.

Che cosa facciamo

Ecco cinque comportamenti chiave che descrivono ciò che ogni *Ambassador* si impegna a fare ogni giorno:

Agire

Diffondiamo i nostri valori organizzando eventi Non Convenzio-

nali nella Giornata Mondiale per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (28 aprile) e non solo, segni visibili e tangibili del nostro impegno per un futuro migliore.

Intervenire

Contrastiamo i comportamenti e le abitudini pericolose, per dimostrare nella vita di tutti i giorni come la cultura si cambia con l'esempio, intervenendo e comunicando.

Seminare

Prepariamo il terreno affinché i nostri bambini e i nostri giovani siano portatori di una nuova cultura e lavoriamo nelle scuole, nello sport, ovunque si possano spargere i semi della sicurezza.

Coinvolgere

Viaggiamo insieme e coinvolgiamo nuovi portatori dei valori di salute e sicurezza. Prendiamo forza dalla nostra voglia di essere portatori del cambiamento per rendere questo percorso inarrestabile.

Condividere

Condividiamo le nostre idee e le nostre forze, forti del legame di fiducia che ci unisce e della consapevolezza che in questo viaggio vogliamo arrivare a destinazione tutti insieme.

Ieri, Oggi e Domani

Fondazione LHS, in occasione della Giornata Mondiale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro, nel 2015 lancia il primo *roadshow* di Italia Loves Sicurezza, che si sviluppa in tre tappe: Torino, Milano e Piacenza. In ogni città vengono proposte varie iniziative a titolo gratuito, destinate a diversi target, tra cui laboratori per le scuole, *workshop* per professionisti e spettacoli teatrali per la cittadinanza.

L'iniziativa è un grande successo e l'obiettivo che Fondazione LHS si dà per le successive edizioni, è quello di coinvolgere sempre più persone in tutta Italia per moltiplicare a livello esponenziale l'impatto generato da questo tipo di attività non convenzionali, legate alla celebrazione della Giornata Mondiale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro, del 28 Aprile. Per fare ciò era però necessa-

SAFETY TALKS

rio poter contare su una rete di persone intraprendenti e motivate, che avessero a cuore questa missione e potessero mobilitarsi su tutto il territorio per raggiungere l'obiettivo comune: diffondere il virus della Salute e della Sicurezza. Così nascono gli *Ambassador* – portatori dei valori e dei messaggi di Italia Loves Sicurezza, che diventa il nome del movimento formato dagli stessi.

Ogni *Ambassador* contribuisce ogni giorno attraverso le proprie azioni, il proprio esempio, la propria influenza e la propria *leadership* a rendere l'Italia, un paese più sicuro in cui vivere e lavorare. L'impegno degli *Ambassador* culmina nel *Roadshow* del 28 Aprile, con la realizzazione di un evento non convenzionale nella propria città. Nel 2016, Italia loves Sicurezza ha toccato oltre 50 città con un calendario di 100 eventi nelle aziende, nelle scuole, nei teatri e nelle piazze.

Nel 2017 raddoppiano le città toccate dal *Roadshow* e arrivano a 300 gli eventi organizzati dagli *Ambassador*, tra cui: laboratori didattici, spettacoli teatrali, *flashmob*, sessioni di formazione interattiva, programmi radiofonici, video installazioni e iniziative di *edutainment*, tutte centrate sui temi di Salute e Sicurezza. Ma è nel 2018 che Italia Loves Sicurezza raggiunge il primo eccezionale traguardo con gli oltre 700 eventi realizzati, per un totale di più di 1.100 eventi in tutta Italia nel primo triennio di vita del movimento.

Un numero simbolico – lo stesso delle persone che ogni anno in Italia perdono la vita sul lavoro – che ci ricorda che la strada da percorrere è ancora lunga e in salita, ma ci conferma che un cambiamento è possibile.

Vuoi diventare *Ambassador*?

Il cuore pulsante di Italia Loves Sicurezza sono gli individui che ne fanno parte, gli *Ambassador* in quanto veri e propri ambasciatori dei valori di Salute e Sicurezza. Gli *Ambassador* sono professionisti, insegnanti, formatori, lavoratori, privati cittadini uniti dalla passione per salute e sicurezza e dal desiderio di trovare nuovi modi per comunicarla efficacemente. Chiunque può essere *Ambassador*, indipendentemente dalla posizione che ricopre o dal

lavoro che svolge. Se condividi la *mission* e i valori di Italia Loves Sicurezza, se hai voglia di conoscere altre persone che la pensano come te e di fare qualcosa per cambiare la cultura della sicurezza, sei benvenuto!

Questo è un movimento informale, completamente aperto e gratuito. Per farne parte occorre soltanto:

- organizzare un evento, un'attività o anche solo una piccola iniziativa per comunicare in maniera efficace l'amore per salute e sicurezza, nell'ambito del roadshow annuale che ILS organizza in occasione del 28 aprile, Giornata Mondiale della Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- partecipare attivamente al *network* e farti portavoce dei valori di ILS;
- dare spazio alla creatività, sperimentando nuovi linguaggi – teatro, cinema, *flash mob*, musica, arte, letteratura, ... – per parlare di salute e sicurezza sul lavoro, a scuola, per strada, nel quotidiano.

Puoi iniziare contattando l'Ambassador più vicino alla tua città attraverso il gruppo Facebook "Italia Loves Sicurezza – Agorà".

www.italialovessicurezza.it

RINGRAZIAMENTI

Grazie a Laura Lavarello per avere creduto in questo progetto e averlo reso possibile.

Grazie a Ilaria Spagnoli per la disponibilità, professionalità e sensibilità con la quale ha pazientemente revisionato tutti i testi.

Grazie agli autori per l'entusiasmo, il coraggio e il coinvolgimento con il quale hanno accolto questa sfida.

Grazie e te, caro lettore, per essere salito a bordo di questo treno targato "Italia Loves Sicurezza".

Nomi autori in ordine alfabetico e pagine

Adele De Prisco 143
Alessandro Nanni 45
Andrea Di Maio 197
Andrea Trespidi 59
Andrea Zaratani 117
Antonella D'Agostino 149
Claudio Micalizio 19
Daniele Barbone 97
Davide Scotti 15
Fabrizio Buratto 23
Fabrizio Scogna 119
Flavio Noè 63
Francesco La Rosa 55
Francesco Mingolla 77
Franco Arborio 111
Gabriele Dell'Orto 105
Gaetano Ricci 201
Gianluca Barco 177
Gianluca Lo Stimolo 219
Gianni Pilato 49
Giordano Martorana 165
Juri Piroddi 191
Luigi Ferrara 225

SAFETY TALKS

Luisa Montresoro	187
Margherita Levratto	161
Mario Stigliano	83
Michele Rovida	183
Michele Tassistro	127
Monica Basso	93
Paola Favarano	87
Paola Garavini	69
Paolo Cricca	169
Paolo Zambianchi	133
Sara Cozzi	29
Silvia Buttà	213
Stefano Pancari	113
Terenzio Traisci	207
Umberto Fragassi	33
Veronica Bonanomi	155
Vito Schiavone	39

COLLANA SAFE BOOKS

a cura di **Davide Scotti**

Questa collana ha lo scopo di informare, raccontare e ispirare all'azione il lettore attraverso testi che trattano di benessere, prevenzione, *leadership*, salute, sicurezza e comunicazione.

Si tratta di scritti dal taglio volutamente divulgativo e pratico, in grado di arrivare alla testa e al cuore di manager, lavoratori, studenti, professionisti, addetti ai lavori e comuni cittadini.

Per migliorare il mondo nel quale viviamo dobbiamo prima migliorare noi stessi e le opere di questa collana vogliono offrire idee e strumenti per la propria crescita personale, per contribuire a quella delle organizzazioni nelle quali si opera e al miglioramento dell'ambiente nel quale viviamo.

Si dice che le parole possono essere paragonate ai raggi X: usandole bene possono attraversare ogni cosa; leggendole ti trapassano. Che i contenuti di questo libro che hai scelto, così come di tutti gli altri della collana, possano entrarti nell'anima; e che "grazie a loro" ogni nuova azione che farai, ogni storia che racconterai possa toccare quella dei tuoi colleghi, amici e familiari.

Facciamo del bene, facciamolo bene.

Al prossimo *Safe Book*.

Davide

Prossime uscite:

"**Benessere a portata di mano**" di Fabrizio Buratto;

"**C'è sempre qualcosa che puoi fare**" di Ezio Granchelli.